

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Propongo Sindaco, come siamo normalmente soliti fare in occasione della trattazione dei bilanci, se la ritiene accoglibile come proposta, di mettere insieme la discussione dei punti dal tre al sette per poi andare a votazione separata come solitamente facciamo, se tutti voi siete d'accordo.

Il Sindaco Turato Marco.

Va bene. Apriamo pertanto la discussione relativa ai seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 3) Imposta municipale propria. Approvazione aliquote e detrazioni anno 2018.
- 4) Tributi servizi indivisibili - TASI - Approvazione aliquote anno 2018.
- 5) Addizionale comunale IRPEF - Conferma aliquote per l'anno 2018.
- 6) Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2018/2020.
- 7) Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed allegati.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore Stanghellini Dorianò, che invita a prendere parte alla discussione la Responsabile del Servizio Economico Finanziario rag. Baron Ornella, presente in sala;

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Chiedo poche cose di chiarimento perchè durante la Conferenza dei Capi Gruppo, e ringrazio anche la Responsabile del Servizio che era presente, sono state date delle indicazioni precise anche in ordine ai capitoli e a varie situazioni. Però, leggendo anche la nota integrativa al bilancio, alcune cose saltano più all'occhio. Ad esempio: per quanto riguarda l'entrata dalla concessione dei beni demaniali e dai beni del patrimonio dell'ente si fa riferimento ai fitti terreni che passano da 63.000,00 a 7.500,00 nell'arco del triennio. E viene detto per cessazione dei contratti di affitto dei terreni. Volevo avere alcuni chiarimenti su questo.

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Abbiamo alcuni contratti per le antenne che scadono nel 2018 - 2019. Il legale, per il momento, non mi garantisce, non garantisce l'Amministrazione, la possibilità di stipularne dei nuovi per cui, per il momento, in bilancio sono inseriti solo i fitti certi. Se andremo a rinnovarli, se ci saranno anche le condizioni legali per rinnovare i contratti di affitto con la telefonia, allora andremo ad incrementare le entrate nel 2018, 2019 e 2020. Sono cessati anche i fitti attivi della Cementirossi che acquista, che ha acquistato, "Le Grave" demaniali.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

I 7.500,00 che rimangono nel 2020 sono perchè continuano altri contratti? Sono contratti in essere che vanno oltre la scadenza del 2020? O perchè c'è qualcosa d'altro di residuale?

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

C'è un piccolo terreno, per un importo veramente esiguo che mi sembra sia di 500,00 euro, adesso non ricordo bene, e poi c'è un contratto con le agenzie telefoniche che va oltre il 2020 e dunque continuiamo a percepire l'affitto.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

I fitti da immobili per 42.000,00 euro che vengono confermati per il triennio si riferiscono a? Perché pensavo fosse tutto assieme, cioè pensavo che tra i terreni e gli immobili ci fosse la caserma, invece vedo che vengono distinti.

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Per quanto riguarda gli immobili abbiamo il tennis, Poste, Veneto Banca - Intesa San Paolo e il bar su in Piazza a Pederobba. Il fitto caserma lo abbiamo tenuto a parte perché si tratta di un'entrata dal Ministero.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Okay. Sui rimborsi entrate/proventi sono stati inseriti 37.300,00 per eventuali consultazioni referendarie e politiche. Poi in un altro punto troviamo tra le spese, se non ricordo male, vado un po' a memoria, l'uscita prevista nel 2019 per le elezioni amministrative in termini di spese per il personale. Chiedo: sono state considerate queste spese nel 2018 visto che ci saranno le politiche?

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Sì, quelle per altri enti sono quelle politiche, regioni, e quant'altro che ci vengono rimborsate, e quindi troviamo anche l'entrata di pari importo, mentre per le amministrative del 2019 è stato istituito un capitolo nuovo e non sono previsti rimborsi da enti.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Il rimborso mutui ATSè quello che stiamo continuando a pagare praticamente rispetto al passato all'ATS per le reti?

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Sì, loro continuano a rimborsarci i mutui ancora in essere relativi al servizio idrico.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Quanto dura ancora? E' lungo questo periodo? Solo indicativamente visto che non ne abbiamo mai parlato nello specifico.

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Non ricordo.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

E la stessa cosa è con l'ATO Veneto Orientale immagino.

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

ATO Veneto non sono rimborsi di mutui ma rimborsi di spese previste in convenzione. No, quello di ATS non ricordo.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Era solo per capire se è una questione di tre anni, dieci, quindici, venti ancora.....

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Mi sembra 2025.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Allora siamo a buon punto. Abbiamo parlato in Conferenza dei Capi Gruppo della vendita dell'immobile in via Guizzetta mentre poco fa, invece, abbiamo parlato di quello che riguarda il completamento di tutta la procedura di alienazione delle "Grave". Su questo abbiamo visto che l'entrata, che sarà riscossa nel 2018, permetterà di arrivare all'estinzione di alcuni mutui per i quali, ci siamo già confrontati, è stata fatta una prima valutazione su quelli che potrebbero essere interessati all'estinzione. Su questo non ritorno. L'unica cosa che chiedo in più - e si rifà anche alla delibera che parla di bilancio - alcune note in merito alla dotazione organica vista anche la spesa da sostenere che aumenta. Ho visto che, rispetto all'ultima volta in cui ne abbiamo parlato, abbiamo oggi tre posti vacanti - vado un attimo a memoria - rispetto alla dotazione organica e nel 2018 vi è già la decisione di procedere all'inserimento per quanto riguarda l'operaio. Volevo chiedere se, pur sapendo che ci troviamo di fronte al previsionale 2018, se è stato fatto un ragionamento su ulteriori inserimenti se non nel 2018 stesso, nel 2019.

Il Sindaco Turato Marco.

Stiamo ragionando sul secondo operaio. Ci stiamo pensando. Poi in ragioneria è stata inserita una figura, che adesso è a comando, metà noi e metà Farra.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Sarebbe descritta come istruttore amministrativo vacante nella dotazione organica?

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Sì, perché alla data di adozione del piano non era ancora in servizio da noi per cui risulta ancora vacante in dotazione organica.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Quindi in valutazione praticamente. Poi un chiarimento rispetto ai trasferimenti, alle spese. I 272.500,00 euro nel 2018 di copertura spese comunità.....sociali, sono tutto ciò che il Comune dà all'ULSS per l'attuazione di tutti i piani sul territorio e quindi quel famoso anche contributo per abitante o è specifico?

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

No, è comprensivo. Comprensivo della quota pro capite.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Quindi è omnicomprensivo, tutto il trasferimento all'ULSS. Un'ultima cosa da chiedere, anzi due. Dividendi Asco Holding.

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

La conferma è quella dell'anno scorso.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Che sono stati inseriti nel bilancio 2018 e in misura leggermente ridotta per i due anni

successivi.

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

E' stata inserita la somma, mi pare di 220.000,00, che è la base, che è stabile.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Chiedo se è stata fatta una valutazione rispetto alla opportunità o meno di inserirli negli anni 2018 e 2019 visto che la situazione è ancora un attimo in divenire da questo punto di vista, ecco. E' più una considerazione di tipo tecnico che....

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

Aspetteremo penso un paio di mesi perché si sistemi tutto.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Invece per quanto riguarda le tariffe a domanda individuale - su un paio di cose ci siamo confrontati, ad esempio per quanto riguarda quelle del sociale durante la Commissione Assistenza - per cui abbiamo, ho personalmente ribadito di far partire questo gruppo di lavoro e di lavorare per definire, scusate il giro di parole, i criteri, gli scaglioni, gli importi di riferimento per erogare le prestazioni. Ma ho rilevato nella delibera di Giunta che sono state fatte un po' delle modifiche, delle annotazioni, per esempio sull'uso degli impianti, sono state messe delle specifiche: cosa si intende per utilizzo, in caso di utilizzo continuativo, quando si va a convenzione...rispetto alle delibere degli anni precedenti c'è stata una modifica. Ad esempio sull'uso degli impianti sportivi da parte delle associazioni ci sono delle note esplicative che gli altri anni non c'erano (*ne da lettura*). Poi ad esempio nell'utilizzo delle sale in maniera continuativa si fa riferimento al fatto che con le singole associazioni verranno stipulate specifiche convenzioni. Non mi risulta che tutte le associazioni che stanno utilizzando dei locali abbiamo delle convenzioni in atto.

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

Nessuna convenzione.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Quindi questo è anche un impegno per un'attività da svolgere.

Il Sindaco Turato Marco.

E per evitare di trovarci di fronte a situazioni dove magari sono state sollevate da parte di alcune associazioni le possibilità di poter sottoscrivere delle convenzioni con il Comune per l'utilizzo dei locali. Ecco perché abbiamo ritenuto opportuno inserirlo quest'anno.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Questo impegna, di fatto, ad andare a vedere dove le associazioni stanno utilizzando in modo continuativo dei locali di introdurre delle convenzioni se non esistenti.

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

No. Diciamo. Le convenzioni sono già in essere. Mi confondevo sull'uso, ad esempio, per una serata. Per il resto, ad esempio per "Casa Castoro" ci sono già delle convenzioni in essere.

Il Sindaco Turato Marco.

La sala riunioni.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Quindi se qualche associazione usa con continuità.

Il Sindaco Turato Marco.

Esatto.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Tutte le associazioni che sono all'interno del piano seminterrato della palestra di Covolo, piuttosto che all'interno della scuola di Levada, dove usano una sala etc., esiste con tutti una convenzione?

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

Con tutti, sì. C'era la gestione dei parchi, aree verdi o piccole manutenzioni che dovrebbero scadere, se non ricordo male, nel 2018. Già stiamo iniziando a intavolare per vedere cosa fare per i prossimi anni.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Perché quando avevo fatto la richiesta di accesso agli atti per le convenzioni in uso di alcune Associazioni, parlo di diverso tempo fa, forse all'inizio dell'anno, non mi erano state date. Le richiederò a questo punto.

L'Assessore Stanghellini Dorianò.

Dall'inizio dell'anno sono cambiate una o due sicure, che sono andate a finire proprio per la mancanza dell'associazione.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Bene, grazie. Un'ultima cosa. Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, di cui ho preso visione, riporta l'oggetto dell'incarico, che penso sia di previsione per poter procedere con l'intervento, e poi nella seconda parte quelli che sono i limiti di spesa applicabili. Volevo capire se c'è, come strumento, come programma degli incarichi deve essere anche correlante con il programma del bilancio identificando cosa deve essere nello specifico. Si fa riferimento ai capitoli di spesa ma la somma di questi, rispetto anche ai

limiti di spesa, non riesco a capire. Quanto e come vale questo strumento da mettere insieme al bilancio di previsione? Cioè, dovrebbe essere una road map sulla quale ci si muove? Non so se mi sono spiegata nella domanda.

La Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Baron Ornella.

Infatti non è facile tenere sotto controllo questo limite di spesa perché interessa parecchi capitoli. In sede di bilancio il Consiglio detta i limiti di spesa e nel deliberato è stato deciso che è di 47.228,94 euro. Questo limite però riguarda solo le collaborazioni autonome, diciamo occasionali, perché tutto quello che riguarda le prestazioni di servizio rientra nel D.Lgs n. 50 e dunque sono escluse. I capitoli interessati, o le prestazioni interessate da lavorazioni occasionali sono indicativamente quelli che sono stati elencati qui e siamo ben al di sotto dei 47.000,00 euro. Si monitora a livello di ragioneria l'eventuale sfioramento della spesa. Sarebbe opportuno attribuire ad ogni area la propria quota, però per le nostre aree e con le nostre risorse si rischia di avere una serie di capitoli da 500, 1.000,00 euro e di non poter accontentare né un'area né un'altra. E quindi si è deciso di tenere una cosa abbastanza unica e cumulativa.

L'Assessore Stanghellini Doriano.

Ringrazio la ragioniera Baron e tutti gli uffici che hanno lavorato per questo bilancio.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Mi aggiungo anche io nel ringraziare perché poi queste giornate coincidevano con diverse festività e quindi i tempi erano un po' ristretti e la documentazione che è stata predisposta in queste settimane è stata sicuramente impegnativa. Quindi ringrazio anche per aver incastrato in qualche maniera il tempo per vederci. Poi, come sono solita dire, c'è così tanta cosa sulla quale andare a discutere e vedere che noi ancora una volta, come piace sentire al Consigliere Maggio, piace ricordare che se ci fosse una Commissione Bilancio alcune questioni le potremmo approfondire e verificare in quella sede.

Il Consigliere Maggio Fabio.

Dovrebbe rivolgersi all'Assessore Stanghellini.

Il Consigliere e Capo Gruppo Fastro Luciana.

Ho detto: "Come piace sentire al Consigliere Maggio". Lo so, lo so. Faccio presente all'Assessore Stanghellini.

Il Sindaco Turato Marco.

Ringrazio anche io la rag. Baron così la posso liberare e procedere con la votazione.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la norma che ha istituito e modificato la disciplina dell'imposta municipale propria:

- art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23;
- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, laddove espressamente richiamata;
- D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44
- D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla Legge 8 ottobre 2013, n. 124.

Richiamato il vigente "Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17.05.2012 e modificato con deliberazione n. 10 del 09.04.2014;

Visto l'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013 secondo cui l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015 che ha modificato radicalmente il trattamento ai fini IMU e TASI delle abitazioni concesse in uso gratuito per le quali viene prevista una agevolazione di Legge pari alla riduzione del 50% della base imponibile cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria. Le condizioni per il riconoscimento della riduzione del 50% della base imponibile sono le seguenti:

- L'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A1,A8,A9;
- L'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
- Il contratto di comodato deve essere registrato;
- Il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastato in A1,A8,A9;
- Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto del condizioni richieste;

Vista la circolare n. 1/DF del 17/02/2016 prot. n. 3946 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso le modalità applicative per poter usufruire della riduzione del 50% della base imponibile in caso di cessione dell'abitazione in comodato ai familiari;

Visto l'art. 1 comma 10 della Legge n. 208/2015 che ripristina, a decorrere dal 1 gennaio 2016, il criterio contenuto nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993, ai fini dell'esenzione dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina;

Dato atto pertanto i terreni agricoli del comune di Pederobba sono considerati esenti in quanto Comune classificato parzialmente montano;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e le modificazioni apportate con decreto legge n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni

di cui all'art. 14, c. 6, del D. Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997 anche per l'Imposta Municipale Propria;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13 comma 13 bis del D.L. n. 201/2011 il quale prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Ritenuto di confermare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'esercizio 2018 come segue:

- 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota ordinaria;
- 0,4% (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);

Ritenuto altresì di determinare la detrazione come prevista dall'art. 13 comma 10 della Legge 214/2011 - per gli immobili destinati ad abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze - nella misura di € 200,00 dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, precisando che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica e che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

Precisato che è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta:

- da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata. Ai fini dell'applicazione per anziano si intende la persona fisica con un'età superiore a 65 anni e per diversamente abile la persona fisica con invalidità al 100%;

- da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Dato atto che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 20 dicembre 2012 nel bilancio di previsione 2018 l'entrata da Imposta municipale propria è stata quantificata in €. 846.000,00;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, ed in particolare l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in merito alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con la seguente **votazione** espressa in forma palese per alzata di mano:

favorevoli n. 8

contrari n. 3 (Fastro Luciana, Conte Francesco e Bonetto Alessia)

astenuti: nessuno

DELIBERA

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di confermare** con riferimento all'esercizio finanziario 2018, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:
 - 0,76% (zero virgola settantasei per cento) aliquota ordinaria;
 - 0,4% (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13 comma 2 della L. 214 del 2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);
3. **Di confermare** con riferimento all'esercizio finanziario 2018, la detrazione di imposta per l'abitazione principale (A1, A8, A9) e relative pertinenze nella misura di Euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
4. **Di determinare** che è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta:

- da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto non risulti locata; ai fini dell'applicazione per anziano si intende la persona fisica con un'età superiore a 65 anni e per diversamente abile la persona fisica con invalidità al 100%;
 - da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
5. **Di dare atto** che per le abitazioni concesse in uso gratuito è prevista una agevolazione di Legge pari alla riduzione del 50% della base imponibile cui deve essere applicata l'aliquota ordinaria. Le condizioni per la riduzione de 50% della base imponibile 2018 sono le seguenti:
- L'abitazione concessa in comodato non deve essere accatastata in A1,A8,A9;
 - L'abitazione deve essere concessa in comodato a parenti in linea retta di primo grado che la utilizzino come abitazione principale;
 - Il contratto di comodato deve essere registrato;
 - Il comodante può avere al massimo un altro immobile in Italia (oltre all'abitazione concessa in comodato), nello stesso comune del comodatario, utilizzato dal comodante stesso come abitazione principale, non accatastato in A1,A8,A9;
 - Il comodante deve presentare la dichiarazione IMU/TASI, attestando il rispetto del condizioni richieste;
6. **Di dare atto** che i terreni agricoli del territorio del Comune di Pederobba a far data dal 2016 sono esenti ai fini IMU ai sensi dell'art. 1 comma 13 della Legge 208/2015;
7. **Di dare atto** che sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 20 dicembre 2012 nel Bilancio di previsione 2018 l'entrata da Imposta Municipale Propria è stata iscritta per € 846.000,00, al netto dell'ulteriore quota dell'imposta municipale propria trattenuta direttamente dallo Stato che contribuisce al finanziamento del Fondo di solidarietà comunale a favore di tutti gli enti locali;
8. **Di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2018;
9. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente successiva e separata VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano:
favorevoli n. 8

contrari n. 3 (Fastro Luciana, Conte Francesco e Bonetto Alessia)
astenuti: nessuno

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dal quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to TURATO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BASSANI DOTT.SSA MANUELA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pederobba, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Li, _____

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pederobba, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
